

Le associazioni e lo sport fanno festa in piazza

di EVA MONTI

RIVALTA - Neppure la minaccia del maltempo e la pioggia caduta nei giorni precedenti sono riuscite a sciupare "Associazioni in piazza", evento con musica, enogastronomia, stand e incontri, momenti ludici impegnati organizzati dalla Famiglia Rivaltese, che costituisce la grande vetrina del volontariato locale a cui si è sommata la "Festa dello sport" organizzata dall'Atlavir, altro motivo di successo.

L'avvio proprio con la gara podistica "I quattro archi" che ha portato alla ribalta il nordic walking, nome moderno per indicare la rinnovata voglia di camminare con le bacchette in mezzo alla natura, ma anche nei luoghi urbani. E poi spettacoli, come "Il rompiscatole, il paradiso siamo noi" sulla vita e le opere di don Pino Puglisi, dell'associazione Don Bosco di Tetti Francesi, che ha coinvolto le scuole, e il circo sotto casa con gli acrobati e i giocolieri che hanno realizzato interessanti esibizioni per la gioia di grandi e piccini, con laboratori e giocoleria. La sera Soundtruck in concerto con le più belle musiche da film, colonne sonore indimenticabili.

L'attrazione principale di domenica è stata però lo sport in piazza Gerbidi che ha catalizzato l'atten-

zione del folto pubblico, il quale non ha disdegnato di provare i vari sport, da quelli più popolari e noti, come il salto in alto e la corsa, a quelli che sono a torto considerati di nicchia e sono meno praticati, ma suggestivi e belli: la scherma o l'hokey. «Visto che c'è stata tanta pioggia, ma per fortuna non c'era ghiaccio i giocatori si sono attrezzati giocando con pattini a rotelle», scherza il presidente dell'Atlavir Andrea Tola.

“
Due giorni
permettere
in mostra
il meglio
del paese

Soddisfatto Tola per la buona riuscita dell'edizione 2016 che nell'arco della domenica ha portato ad iscriversi ai giochi

circa 150 persone, soprattutto alunni delle scuole elementari, dalla prima alla quinta, che nonostante il giorno di riposo non hanno voluto mancare. «Tra questi almeno una sessantina erano del biennio dell'elementare, l'età migliore per un adeguato approccio allo sport e al movimento sistematico, che significherà salute e divertimento», prosegue Tola.

Tutti poi, i più portati allo sport o "pigri persi" hanno gustato ed applaudito lo spettacolo che tutti quegli atleti davano di sé e dei loro giochi. Nell'arco dei quattro giorni, dal 2 al 5 giugno, moltissimi quelli che sono arrivati nel piazzale per un motivo o per l'altro. Interi famiglie, visitatori singoli, gruppi, sono passati di stand in stand delle



La dimostrazione di scherma è stata una delle attività più seguite. Sotto, esercitazione di primo soccorso a cura della Croce bianca



associazioni di volontariato che hanno illustrato il proprio campo di intervento e le azioni positive messe in atto. Tra questi i volontari della Croce bianca che hanno mostrato le manovre salvavita. E poi gli Ecovolontari Rivaltesi, con la raccolta di indumenti smessi e scarpe usate e

per un secondo o un diverso utilizzo, sempre benefico. Lo stesso ha fatto il Lions di Orbassano per gli occhiali usati che possono essere riciclati. Sul fronte dello sport non basterebbe una pagina per elencare tutte le asd e associazioni presenti, basti dire che ognuna ha avuto degna ribalta.